

Corona in onore di San Giuseppe

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

**O Dio, vieni a salvarmi.
Signore, vieni presto in mio aiuto
Gloria al Padre**

Padre Santo, noi ti benediciamo e ti amiamo dal profondo del cuore.

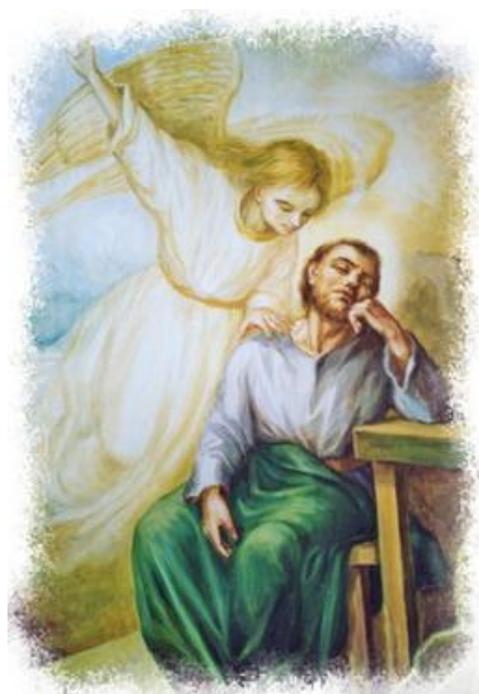
Ti rendiamo grazie per averci donato il tuo Figlio Gesù e per aver pensato di dare una famiglia terrena anche a lui. In particolare, vogliamo ringraziarti per averci donato san Giuseppe, quale Incarnazione della tua paternità per Gesù e per noi. Affidando a Giuseppe il tuo Figlio, tu gli hai affidato il tuo amore di predilezione per lui.

E Giuseppe ti ha ripagato comportandosi sempre da padre attento e premuroso, sollecito nel compiere tutto ciò che fosse necessario, nella buona e nella cattiva sorte, perché si adempisse ogni cosa da te stabilita. O Maria, grazie alla straordinaria fede di Giuseppe, tu non sei rimasta sola nel tuo cammino. Lui ti ha accolto nella sua casa e nel suo cuore come amatissima sposa, ha condiviso il tuo destino e ti ha sostenuto nell'arduo compito di essere la Madre dell'Altissimo.

O Vergine Purissima, desideriamo ripercorrere le tappe principali dello straordinario cammino di fede del tuo sposo pregando il Santo Rosario: aiutaci tu, che hai vissuto al suo fianco, a penetrare nelle profondità del suo cuore, per poter poi imitare le sue virtù nella nostra vita.

Uniti a te e al tuo sposo, confermiamo la nostra fede in Dio dicendo insieme il Credo

PRIMO MISTERO



L'annuncio a Giuseppe

Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, che era giusto e non voleva ripudiarla, decise di licenziarla in segreto. Mentre però stava pensando a queste cose, ecco che gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: "Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa, perché quel che è generato in lei viene dallo Spirito Santo". (Mt 1,18-21)

O Giuseppe, uomo casto e giusto, grande deve essere stata la tua sofferenza di fronte alla mirabile maternità di Maria. Ma quando già pensavi di allontanarti in segreto, ecco che il Signore, per mezzo di un suo Angelo, ti ha annunciato la tua missione. E così tu, che amavi Dio sinceramente, non hai esitato un attimo ad assecondare la sua volontà, con disponibilità piena. Beato te, Giuseppe, perché come Maria anche tu hai creduto! Noi, ammirati, guardiamo a te e ti preghiamo: donaci la tua profonda umiltà, donaci di imitare la tua perfetta obbedienza e adesione alla volontà di Dio. E come hai accolto Maria nella tua casa,

così aiutaci ad accogliere ogni giorno Maria nella nostra vita, consacrandoci al suo Cuore Immacolato di Madre e Regina.

Padre nostro - 10 "Ave, o Giuseppe" Gloria al Padre

**AVE, o Giuseppe, uomo giusto, Sposo verginale di Maria e padre davidico del Messia;
Tu sei benedetto fra gli uomini, e benedetto è il Figlio di Dio che a Te fu affidato: Gesù.
San Giuseppe, patrono della Chiesa universale, custodisci le nostre famiglie nella pace e nella grazia divina, e soccorrici nell'ora della nostra morte. Amen.**

SECONDO MISTERO



La nascita di Gesù

L'angelo disse ancora a Giuseppe: "Maria partorirà un figlio e tu lo chiamerai Gesù; egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati". Destatesi dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'Angelo del Signore e prese con sé la sua sposa, la quale, senza che egli la conoscesse, partorì un figlio, che egli chiamò Gesù. (Mt 1,21.24-25).

O Giuseppe, sposo purissimo, ci sembra quasi di vederti mentre insieme a Maria, già dolente per le doglie del parto, invano chiedi ospitalità agli abitanti di Betlemme. Bussavi con dolcezza e pazienza, ma tutti, ad ogni tua invocazione di aiuto, richiudevano le porte delle loro case e dei loro cuori. Quante umiliazioni e quante sofferenze nel vederti negare un alloggio più degno per il Figlio di Dio che stava per venire al mondo! Non c'era però in te alcuna ombra di scoraggiamento o di sfiducia, giacché immensa era la fede che riponevi in Dio. O dolce Custode del Redentore, noi ti supplichiamo: fa' fiorire anche in noi un totale abbandono nella Divina Provvidenza in tutti gli eventi della vita ed insegnaci ad amare ed adorare Dio sopra

ogni cosa ed in ogni situazione, così che Gesù trovi sempre una dimora calda e accogliente nel nostro cuore.

Padre nostro - 10 "Ave, o Giuseppe" Gloria al Padre

TERZO MISTERO



La presentazione al tempio

Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone... Mosso dunque dallo Spirito Santo, si recò al tempio; e mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per adempiere la Legge, lo prese tra le braccia e benedisse Dio... Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui " (Lc 2,25a.27-28.33)

O Giuseppe obbedientissimo, presentando Gesù al tempio, tu hai adempiuto l'altissimo compito di offrire a Dio il suo "primogenito" sacrificio della Nuova Alleanza. Dona anche a noi, ti preghiamo, un amore incondizionato e una totale obbedienza a quanto Dio ci chiede. Ottieni che nella nostra famiglia tutto sia santificato nella carità, nella pazienza, nella giustizia e nella ricerca del bene. Facci entrare, o Giuseppe, nella tua Santa Casa e con Maria rivelaci il mistero dell'Amore Divino.

Padre nostro - 10 "Ave, o Giuseppe" Gloria al Padre

QUARTO MISTERO



La fuga in Egitto

Un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: "Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e fuggi in Egitto, e resta là finché non ti avvertirò, perché Erode sta cercando il bambino per ucciderlo". Giuseppe, destatosi, prese con sé il bambino e sua madre nella notte e fuggì in Egitto (Mt2,13b-14).

O Giuseppe, prudentissimo custode del bambino Gesù, anche tu hai sperimentato la prova, la fatica, e la stanchezza. Anche in occasione della fuga in Egitto il tuo cuore era sempre ricolmo di profonda pace e di grande gioia per l'intimità con il Figlio di Dio a te affidato e con Maria, sua dolcissima Madre. Aiutaci a comprendere che non siamo soli nelle nostre prove, e che Gesù è sempre accanto a noi.

Padre nostro - 10 "Ave, o Giuseppe" Gloria al Padre

QUINTO MISTERO



Lo smarrimento e ritrovamento di Gesù nel tempio

Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai dottori, mentre li ascoltava e li interrogava. Al vederlo restarono stupiti e sua madre gli disse: "Figlio, perché ci hai fatto così? Ecco, tuo padre ed io, angosciati, ti cercavamo". Ed egli rispose: "Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?". Ma essi non compresero le sue parole.(Lc 2,46.48-50).

O buon Giuseppe, quando ti accorgesti di aver smarrito Gesù, la tua felicità di Custode del Figlio di Dio fu certamente turbata da una prova dolorosa, finché non lo hai ritrovato nel tempio, dopo tre giorni di affannose ricerche, di ansie, di lacrime e sospiri. Per questo immenso dolore, ti preghiamo: aiuta anche noi, se dovessimo perdere Gesù col peccato, a ritrovare presto la strada che ci riporta a lui. O Giuseppe, insegnaci tu come tener compagnia a Gesù, come amarlo, pregarlo e servirlo. Donaci, o Giuseppe, la tua purezza di cuore e aiutaci a fuggire tutti i mali del mondo e le occasioni di peccato, così da non smarrire mai Gesù nell'intimo del nostro cuore.

O san Giuseppe, Custode di Gesù e sposo purissimo di Maria, tu che conosci le nostre aspirazioni, le nostre angustie e le nostre speranze, proteggi propizio noi che, fiduciosi, a te ci rivolgiamo ripetendo insieme: Pregha per noi.

**Padre nostro - 10 "Ave, o Giuseppe" Gloria al Padre
Litanie di san Giuseppe**